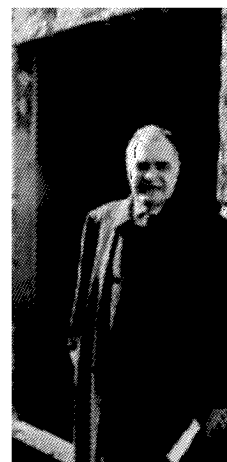


FONTI DI PESCAIA

Inaugurato il Museo dell'Acqua Trecento metri di storia, suoni e colori



IL RUMORE DELL'ACQUA è l'unico tono forte in uno spazio espositivo dove domina il buio che rilassa e che permette di assimilare a pieno una storia millenaria. È stato inaugurato ieri il Museo dell'Acqua di Siena, negli ambienti della storica Fonte di Pescaia.

Alla presenza dell'assessore regionale alla cultura Paolo Cocchi, dell'assessore comunale all'urbanistica Fabio Minuti e degli architetti ideatori e coordinatori del progetto che, finanziato con il contributo dalla Regione nell'ambito del "Programma pluriennale degli interventi strategici nel settore dei beni culturali" per un investimento complessivo di oltre un milione e 700 mila euro, oggi regala un percorso interattivo imperdibile.

OLTRE 300 METRI quadri di storia, immagini, suoni, colori, personaggi e testimonianze in un luogo «in cui si valorizza e si rende viva, suggestiva e fruibile da tutti la storia dell'acqua a Siena grazie ad un modo di raccontare del tutto originale e interattivo», ha detto Minuti.

Dodici i luoghi attraverso cui passare, dalle origini delle falde acquifere all'ingegno dei senesi per acquisire acqua attraverso la costruzione dei bottini, ai video in 3D alla scultura "Il vento sospeso" che attraversa i tre piani dell'edificio.

Non c'è niente di scontato, tutto è nuovo anche per gli occhi più esperti degli storici e dei tecnici, tutto si presta ad essere vissuto in modo emozionante e attivo in quella che a tutti gli effetti diventa tappa fondamentale per i senesi e per i turisti, alla scoperta di una delle unicità di Siena.

